

Concorso Pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente qualifica dirigenziale unica, Amministrativo.

LA DIRIGENTE

sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale 2025 di cui alla Deliberazione di approvazione del PIAO 2025-2027 n. 18 del 27.02.2025, in particolare, alla “Sottosezione di programmazione 3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027”, richiamata la determinazione n. _____ del _____, avente ad oggetto: Approvazione Bando di Concorso per soli esami per l’assunzione di n. 1 Dirigente Amministrativo a tempo pieno e indeterminato.

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del personale dirigenziale dell’Area “Funzioni Locali”;

VISTO il D.Lgs. 7/3/2005, n.82 recante il “codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n.679/2016;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di accesso alla dirigenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 *“Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 concernente *“Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento per l’accesso agli impieghi;

VISTO il D.Lgs. n. 39 dell’8/4/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI l’ordinamento professionale ed i vigenti CCNL relativi al personale dirigente appartenente all’Area Regioni - Autonomie locali ora Funzioni Locali;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme in materia di accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e di svolgimento dei concorsi così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nelle parti applicabili alla presente procedura;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 7, comma 1, della Legge 6 agosto 2013, n. 97 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”*, recante norme

sull'accesso ai concorsi dei cittadini di Paesi terzi (extracomunitari) che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

VISTA la L. 2 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D. Lgs. n. 198/2006 contenenti disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nelle parti applicabili;

VISTI il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e la L. 7 agosto 1990, n. 241 in materia di "procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. riguardante i diritti dei portatori di handicap;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) ed il D. Lgs. n. 101/2018 in materia trattamento dei dati personali;

VISTA la L. 23 agosto 1998, n. 370, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTE le Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanate con la direttiva 3/2018, dal Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso per soli esami per l'assunzione di nr. 1 Dirigente Amministrativo a tempo pieno e indeterminato.

ART.1- POSTI A CONCORSO

È indetto pubblico concorso, per soli esami, per il conferimento a tempo indeterminato pieno di n. 1 posto di Dirigente con qualifica dirigenziale unica Amministrativa.

I suddetti posti sono collocati nella qualifica dirigenziale unica, cui compete il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del personale dell'area dirigenziale "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, la retribuzione di posizione e

l'eventuale retribuzione di risultato, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

ATTIVITÀ PRINCIPALI E COMPETENZE RICHIESTE

Il Dirigente svolge le funzioni assegnate con autonomia e responsabilità professionale e organizzativa, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli Organi di governo.

Al Dirigente compete, nel rispetto del principio di separazione tra la funzione di direzione politica e quella di direzione amministrativa e in relazione alla posizione affidatagli, l'adozione degli atti amministrativi, inclusi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa attraverso poteri di spesa, organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Spettano altresì: tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici; le responsabilità, le funzioni e i compiti relativi alla sicurezza e al trattamento dei dati personali, per la parte dei dati gestita dalla struttura di competenza, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali. Il Dirigente negozia le risorse e garantisce la loro gestione in conformità all'indirizzo politico degli organi istituzionali. In particolare, con riferimento alla posizione affidatagli e fatte salve le funzioni e le competenze stabilite da norme di legge, di Statuto e di Regolamento, il Responsabile, nell'esercizio del proprio ruolo, esercita:

a) Potere di organizzazione e gestione del personale. In particolare, il Dirigente:

- stabilisce la micro-organizzazione della propria struttura, adotta direttive e ordini di servizio per la disciplina dei processi di lavoro e la gestione del personale;
- propone l'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui è preposto, anche al fine dell'elaborazione del Piano triennale del fabbisogno di personale;
- misura, controlla e valuta la performance individuale dei propri collaboratori, secondo quanto previsto dall'ordinamento interno in tema di misurazione e valutazione della performance, in modo da valorizzare il merito delle professionalità espresse;
- partecipa alla programmazione e misurazione della performance organizzativa;
- vigila sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'Amministrazione;
- vigila, in particolare, sull'osservanza della normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso per gli ambiti di propria competenza;
- è referente in materia di anticorruzione e di trasparenza nell'ambito della struttura di propria competenza;
- è responsabile dei procedimenti, se non diversamente disposto.

b) Potere di spesa: il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione finanziaria nei limiti dei budget di spesa assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance o da espliciti atti di indirizzo degli organi di governo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità. L'esercizio di tali poteri è direttamente finalizzato al conseguimento degli obiettivi assegnati.

c) **Potere di gestione tecnica ed amministrativa:** il Dirigente esercita autonomi poteri di gestione tecnica ed amministrativa ed è competente, nell'ambito delle direttive di indirizzo politico ricevute, su tutti gli atti e provvedimenti amministrativi e su tutte le decisioni di diritto privato, necessari ed opportuni per la realizzazione dei programmi e progetti di competenza e per il conseguimento degli obiettivi assegnati, fatti salvi gli atti e le decisioni espressamente riservate all'organo politico, sulla base delle vigenti disposizioni di legge. In particolare, il Dirigente:

- formula il parere di regolarità tecnico-amministrativa sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio sulla base delle funzioni previste nell'ordinamento interno dell'Ente, esercitando il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva di formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL;
- può far parte della delegazione trattante di parte pubblica, qualora individuato con delibera della Giunta;
- svolge i compiti e assume le responsabilità del "responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
- provvede all'emanazione di tutti i provvedimenti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno e relativi alle attribuzioni della struttura cui sono preposti e agli obiettivi assegnati dal Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance.

Ambito di attività.

L'incarico dirigenziale specifico sarà stabilito al momento dell'assunzione. Alla posizione sono richieste le seguenti competenze e capacità organizzative e di leadership:

- capacità di prendere decisioni, che implica non solo la scelta, ma anche la capacità di acquisire, analizzare e interpretare le informazioni in proprio possesso, nonché di prefigurare norme e applicarle correttamente;
- abilità di pianificare, coordinare e monitorare efficacemente le risorse assegnate, siano esse finanziarie, umane o strumentali, in funzione degli obiettivi e delle attività previste;
- competenza nell'individuare i bisogni, sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia in relazione alle competenze e alle esigenze dei collaboratori;
- doti di gestione efficace della rete di relazioni, interne ed esterne all'organizzazione, attraverso gli strumenti disponibili, con capacità di mediazione e negoziazione per risolvere situazioni complesse relative alla propria area di responsabilità, relazionandosi con altri settori dell'Ente e soggetti esterni;
- abilità nel gestire con efficacia le situazioni di stress, mantenendo alta la qualità del lavoro e l'orientamento ai risultati;
- propensione ad adottare un approccio proattivo di fronte alle diverse circostanze; doti di flessibilità e capacità di gestire la complessità, adattando piani, programmi o metodi al mutare delle condizioni e reagendo costruttivamente a imprevisti o situazioni anomale;
- abilità nel ricercare e raccogliere stimoli per sviluppare idee innovative e favorire il confronto; capacità di dirigere e coordinare le performance di più gruppi di lavoro, con l'obiettivo di raggiungere i risultati assegnati, stimolando motivazione e senso di appartenenza.

Lo specifico incarico dirigenziale verrà definito all'atto dell'assunzione.

Alla posizione è richiesto il possesso delle seguenti competenze\capacità organizzative e manageriali:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare norme e nella loro applicazione;
- capacità di organizzare, gestire e controllare efficacemente le risorse assegnate, sia economico finanziarie, sia di personale e strumentali, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;

- capacità di identificare i fabbisogni sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori;
- capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità, dovendosi relazionare con altri Settori dell'Ente di riferimento e con soggetti esterni;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e l'orientamento al risultato;
- capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale; capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto;
- capacità di guidare e indirizzare le prestazioni di molteplici gruppi di lavoro, verso il conseguimento dell'obiettivo assegnato, stimolando energia e senso di appartenenza.

Alla posizione è richiesto il possesso delle seguenti competenze\conoscenze tecniche:

Ordinamento degli Enti Locali;

Elementi di Diritto pubblico e di Diritto civile (obbligazioni e contratti);

Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), trasparenza (D.Lgs. 33/2013), privacy, legislazione in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

Servizi pubblici locali, appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture;

Strumenti di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e misurazione e valutazione della performance;

Management, organizzazione, gestione, valorizzazione e valutazione del personale;

Disciplina legislativa e contrattuale applicabile al rapporto di lavoro pubblico;

Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali; .

ART.2– REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

- cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- cittadinanza di Paesi terzi e precisamente:
- familiari di cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana,
- d) età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite ordinamentale di età previsto per il collocamento in pensione;
- e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.81/2008;
- f) godimento dei diritti politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro i quali abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro i quali hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, ovvero l'interdizione dai pubblici uffici, in caso di condanne penali l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, in relazione alle mansioni relative alla posizione di lavoro messa a concorso.
- h) Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) o Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o lauree equipollenti o Equiparate. I titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente (L n. 341/90; D.M. 270/04) dovranno essere indicati da parte del candidato, specificando in modo chiaro il richiamo della norma e del provvedimento che stabilisce l'equipollenza (vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito MIUR). I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione, previo riconoscimento del titolo di studio ottenuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'Ente responsabile per la valutazione dell'equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica-Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma. È possibile inoltre scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda

di riconoscimento. Il candidato deve possedere la dichiarazione di equipollenza entro il termine di presentazione della domanda.

i) unitamente alla laurea è necessario, alternativamente:

- 1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni e aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea e/o Laurea.
- 2) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione - conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 295 del 29 settembre 2004 e s.m.i. – e aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.
- 3) essere dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso- concorso e aver compiuto almeno 4 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- 4) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 5) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo, anche non continuativo, non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- 6) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio, anche non continuativo, in funzioni dirigenziali, purché muniti di diploma di laurea;
- 7) essere cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, che abbiano maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I servizi di cui al punto 2) devono obbligatoriamente raggiungere i 3 anni; gli stessi servizi e quelli relativi alla durata del dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non devono essere sovrapponibili ai fini del raggiungimento dei 5 anni richiesti.

La documentazione relativa ai periodi di lavoro di cui ai punti 6) e 7) deve essere fornita, prima dell'assunzione, attraverso certificazioni rilasciate dal soggetto a ciò abilitato dall'ordinamento degli enti e dal legale rappresentante per le Aziende private, attestanti il possesso dei suddetti requisiti di cinque anni con specifica dell'inquadramento lavorativo contrattuale e della retribuzione spettante, a pena di nullità ed esclusione dal concorso.

- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

- Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ed inconferibilità prevista dal D. Lgs. n. 39/2013;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

TESTONE MARIA ANTONIETTA il 19/08/2025 10:09:17 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA SENZA IMPEGNO DI SPESA: 2025 / 1631 del 19/08/2025

- Non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio;

Ai candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Dirigente Amministrativo sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e a condizione che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.**

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.

I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione comprovante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3– PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito internet del Libero Consorzio Comunale di Agrigento www.provincia.agrigento.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ e IDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso **il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale, il mancato possesso di una pec o di un domicilio digitale intestato al candidato comporterà l'esclusione dal concorso bandito nel presente avviso.**

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro la data di scadenza del presente Bando.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza ovvero entro le ore 23:59 del 18.09.2025.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La mancata dichiarazione del possesso dei titoli che danno diritto alla preferenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale alla non considerazione, ai fini della graduatoria, dei suddetti benefici.

- i) Di essere/non essere portatore/portatrice di handicap, di avere necessità, ai sensi della legge n. 104/1992, di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, con espressa e specifica richiesta degli stessi;
- j) Di essere/ non essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e fare esplicita richiesta di voler usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021;
- k) Di aver/non avere diritto ad essere esonerato dal sostenere la eventuale prova preselettiva (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992), stante il riconoscimento dello stato di portatore di handicap e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento;
- l) Il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- m) Di essere in possesso del titolo di studio previsto dal presente bando per l'accesso al concorso, per ciascun titolo dichiarato il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento ed il voto ottenuto; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente;
- n) Di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando di concorso;
- o) Di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni contenute nel presente bando.

La documentazione circa le condizioni di cui alle precedenti lettere i) j) k) rilasciata dalla competente commissione medica, ovvero nel caso di soggetto con disturbi specifici di apprendimento anche da equivalente struttura pubblica, previa dichiarazione in sede di inoltro della domanda tramite il Portale “inPA” dovrà successivamente essere inviata in formato pdf, tramite pec, prima dell’espletamento delle prove concorsuali.

Le informazioni inserite nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La compilazione *on line* della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata ulteriore documentazione, se non quella eventualmente richiesta dal Settore Risorse Umane.

Le comunicazioni inerenti alle varie fasi del concorso saranno effettuate mediante apposito avviso pubblicato, nel rispetto delle norme dettate in materia di tutela della privacy, sul sito internet del Libero Consorzio Comunale di Agrigento nella sezione Amministrazione Trasparente - "*Bandi di concorso*", che ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati, oltre che sul portale InPa.

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante costante consultazione dello stesso,

Si precisa che non verrà inviata alcuna comunicazione inerente le fasi del presente concorso.

Per completare la pratica di ammissione alla selezione è richiesto, a pena di esclusione, il versamento della tassa di ammissione al concorso, dell’importo di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi entro la scadenza del termine per la partecipazione alla presente procedura concorsuale ed esclusivamente mediante BONIFICO BANCARIO, a favore del LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO (intestatario), al seguente IBAN: IT89 W076 0116 6000 0001 1880 929, indicando quale causale del versamento “**TASSA PER PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**”.

ART 4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

Alla domanda di partecipazione on-line dovranno essere **obbligatoriamente allegati, in formato PDF e leggibili:**

Per i soli candidati con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA) è richiesto di allegare alla domanda di partecipazione on-line, in formato PDF: certificato attestante l'handicap di cui all'art. 20 L. 104/1992; certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;

In caso non vengano allegati i documenti richiesti verterà' attivato l'istituto del soccorso istruttorio, le eventuali integrazioni saranno ritenute valide purché' quando dichiarato sia stato accertato o posseduto o effettuato nei termini di scadenza del presente bando.

ART.5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

A seguito della scadenza dei termini per l'invio delle istanze tramite portale inPA, il Dirigente del Settore Risorse Umane provvederà con apposita determinazione all'ammissione con riserva dei candidati alla procedura, nel rispetto delle norme dettate a tutela della privacy.

La determinazione dirigenziale sarà pubblicata in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso, oltre che sull'Albo pretorio on line.

I candidati ammessi con riserva sono sottoposti a selezione da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con successiva ed apposita determinazione dirigenziale; la stessa sarà composta da tre componenti oltre che da un segretario verbalizzante.

Le suddette valutazioni non concorreranno all'attribuzione di un punteggio numerico da computare nella media delle prove sostenute ma avranno soltanto un giudizio di idoneità.

Riserva di posti e preferenze

Non opera la riserva di legge a favore dei volontari delle forze armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs. n. 66/2010 né dei soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999 né altre riserve di collocamento obbligatorio ai sensi della L. 407/1998 in quanto la presente selezione è finalizzata alla copertura di posto dirigenziale.

A parità di merito si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni (allegate in calce al presente bando) e della Legge n. 191/98.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione i titoli di preferenza e/o precedenza eventualmente posseduti. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.

ART.6– PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Le prove d' esame dovranno accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, alla

capacità del concorrente di risolvere casi concreti ed al possesso delle capacità logico-tecniche, organizzative oltre che trasversali connesse alla figura da ricoprire.

Al fine di assicurare la celerità del procedimento l'Amministrazione si riserva, qualora il numero delle domande sia particolarmente elevato (superiore a 40), di subordinare l'ammissione al concorso al superamento di una preselezione.

Tutti i candidati ammessi alla selezione dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame, **a pena di esclusione**, muniti di:

- documento di riconoscimento in corso di validità;

La prova preselettiva potrà consistere in test selettivi a risposta multipla inerenti abilità logiche (ragionamento deduttivo, ragionamento critico) e le materie previste dal bando di concorso (escluse le materie aggiuntive della prova orale ossia inglese e informatica). La gestione della preselezione e della prova scritta potrà avvenire anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, con affidamento a società specializzata sulla base di criteri predeterminati e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di riservatezza dei dati personali.

La prova preselettiva si intenderà superata, dando così accesso alle successive prove scritte, dai primi 20 candidati che avranno riportato il miglior punteggio, non inferiore a 21/30, unitamente agli eventuali *ex aequo* del ventesimo candidato posizionato utilmente.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e conseguentemente non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

I candidati dovranno obbligatoriamente presentarsi alla eventuale prova preselettiva muniti di idoneo documento di identità personale in corso di validità. All'eventuale preselezione saranno ammessi a partecipare tutti coloro che avranno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso nei termini stabiliti dal presente bando.

Prova scritta: **La prova scritta**, finalizzata a verificare le conoscenze specialistiche e le competenze professionali nonché la capacità dei candidati di analisi di fatti e di riflessione critica: potrà consistere nella stesura di un elaborato o di una dissertazione o di una relazione o di analisi di casi di studio su tematiche tecniche o nell'elaborazione di un sistema di quiz a risposta multipla su tematiche specialistiche proprie del ruolo.

Alla prova scritta potrà essere assegnato un punteggio di massimo 30 (leggasi trenta) punti, verrà considerata superata con un punteggio minimo di 21 (leggasi ventuno) punti.

La prova orale, Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito alla prova scritta una votazione di almeno 21/30; la stessa consisterà in un colloquio selettivo (individuale) a contenuto tecnico-

professionale, diretto ad approfondire la verifica sulle conoscenze e competenze specifiche possedute dal candidato nelle materie di seguito indicate nonché ad accertare il profilo manageriale:

- Ordinamento degli Enti Locali;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.),
- trasparenza (D.Lgs. 33/2013), privacy, legislazione in materia di contratti pubblici (d.lgs. 36/2023);
- Servizi pubblici locali, appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.)
 - Nozioni fondamentali in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
 - Nozioni fondamentali in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.);
 - Nozioni fondamentali in materia di anticorruzione, di trasparenza amministrativa e di privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Il C.C.N.L. dei dipendenti e dei dirigenti del comparto Funzioni Locali;
- Compiti e funzioni manageriali della dirigenza degli Enti Locali.
- Elementi in tema di responsabilità civile, penale, disciplinare e contabile dei pubblici dipendenti;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Gestione delle risorse umane;
- Contenuti ed Argomenti della prova scritta già sostenuta;

Nell'ambito della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con riferimento alle problematiche ed alle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse ed al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Alla prova orale verrà attribuito un punteggio massimo di 30 (leggasi trenta) punti.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30 (Leggasi ventuno/trentesimi).

Ai candidati sarà data comunicazione della data, ora e luogo di espletamento delle prove scritte e della prova orale non meno, di 15 (quindici) giorni prima delle stesse mediante avviso, avente valore di notifica per gli interessati, pubblicato sul sito web del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, nella sezione “bandi di concorso e selezioni” di amministrazione trasparente.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nel luogo e nelle ore stabilite per le prove, scritte e orale, saranno considerati rinunciatari anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per quanto riguarda i candidati disabili o con DSA, i tempi aggiuntivi non eccedono il 30% del tempo assegnato alla prova.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. La commissione a tal riguardo può prevedere lo svolgimento di prove asincrone in presenza oppure con la modalità a distanza, contestualmente o successivamente allo svolgimento della prova da parte degli altri concorrenti al fine di rispettare i termini previsti per la conclusione del procedimento concorsuale. Le candidate in stato di gravidanza dovranno presentare idonea certificazione medica rilasciata dal ginecologo della Asp di competenza da cui si rilevi l'impossibilità oggettiva di partecipare alla prova con le stesse modalità previste per gli altri concorrenti.

Al fine dell'organizzazione delle prove, le candidate interessate dovranno inviare la documentazione richiesta all'indirizzo pec protocollo@pec.provincia.agrigento.it tassativamente entro e non oltre dieci giorni prima dell'espletamento delle prove, pena l'esclusione dal concorso.

Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.provincia.agrigento.it e sul portale InPa. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 – della legge 11.8.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2bis della Legge n. 104 del 5/2/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 7 – CASI DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporterà l'esclusione dal concorso:

- La mancanza dei requisiti di ammissione al concorso (di cui all'art. 2 del presente bando);
- L'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle stabilite dal presente bando, ivi compreso l'invio con credenziali non appartenenti al/candidato/a che presenta la domanda di partecipazione *on line*.

Il mancato versamento della quota di partecipazione (tassa di concorso) entro il termine di scadenza stabilito dal bando è irregolarità sanabile a condizione che venga effettuato il pagamento prima dell'espletamento delle prove concorsuali, inclusa l'eventuale prova preselettiva. In difetto il candidato sarà escluso dalla procedura.

ART. 8 – REGOLE COMUNI ALLE PROVE D'ESAME

Per le prove scritte e per la prova orale valgono le seguenti regole comuni:

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati potranno consultare testi di legge e codici comunque non corredati da alcun commento o annotazione giurisprudenziale e/o dottrinale solo se le prove sono svolte in presenza.

Non sono utilizzabili dispositivi elettronici personali, compresi computer, portatili o similari (tablet, ecc.), telefoni cellulari, smartphone, orologi da polso smart, calcolatrici o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini, esclusi i dispositivi medici per i quali si richiede la specifica certificazione.

I candidati non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice o con gli incaricati della vigilanza.

Qualunque strumento utile allo svolgimento delle prove concorsuali, sarà fornito tramite la Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta è escluso dal concorso.

Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, verrà pubblicato sul sito internet di questo Ente, in Amministrazione Trasparente, nella sezione "*Bandi di concorso*", nel rispetto delle disposizioni dettate a tutela della privacy, l'elenco dei candidati che ha superato la predetta prova con l'indicazione del voto assegnato a ciascuno.

Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

ART. 9 – GRADUATORIA FINALE

A conclusione dei propri lavori la Commissione predisporrà una graduatoria finale dei candidati, tenuto anche conto dei titoli di preferenza di cui al DPR n. 487/94 modificato con DPR n. 82/2023, se esplicitamente dichiarati e comprovati nella domanda di partecipazione *on line* trasmessa dai candidati.

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale massimo di 60 punti derivante dalla somma algebrica del punteggio riportato per come segue:

Valutazione delle prove:

- **prova scritta max 30 punti,**
- **Prova orale max 30 punti;**

I verbali e la graduatoria di merito saranno trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Responsabile del Settore Risorse Umane che approverà gli stessi con apposita determinazione dirigenziale.

La graduatoria verrà pubblicata sull'Albo pretorio *on-line* del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e sul sito internet dell'Ente e su InPA nel rispetto delle disposizioni dettate a tutela della privacy.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale.

Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale di approvazione, salva diversa disposizione legislativa che dovesse intervenire.

ART. 10 - NOMINA VINCITORI E DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ad avvenuto espletamento del concorso e a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti dei candidati dichiarati vincitori.

L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 nonché di inconferibilità ai sensi del D. Lgs. 8.4.2013 n. 39.

Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dall'assunzione, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Libero Consorzio Comunale di Agrigento entro un termine che verrà loro comunicato. In base alla normativa vigente il dipendente assunto potrà essere sottoposto a visita medica di idoneità al servizio direttamente dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento. Per i candidati aventi diritto all'assunzione l'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà a dichiarare decaduti i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

ART. 11- ASSUNZIONE

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione in prova dei candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito. Ai vincitori del concorso sarà attribuito il profilo professionale di Dirigente Amministrativo.

Qualora i candidati non assumano servizio entro il termine fissato, decadranno dall'assunzione, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dagli stessi. In tali ipotesi, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio. Decorso infruttuosamente tale termine il candidato vincitore sarà dichiarato decaduto. Parimenti la mancanza dei presupposti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione comporta altresì l'impossibilità ad instaurare il rapporto di lavoro oggetto del presente concorso.

Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate alla presenza della totale copertura finanziaria relativa alle stesse assunzioni e comunque al rispetto della normativa in materia di personale vigente al momento delle assunzioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti. Come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, il dipendente assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova che, per il posto oggetto del presente bando, è pari a sei mesi di servizio ai sensi della contrattazione collettiva vigente.

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato in sede di presentazione della candidatura verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e/o per la costituzione del rapporto di lavoro.

Il titolare del trattamento dei dati è il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, con sede ad Agrigento in Piazza Aldo Moro 1, PEC: protocollo@pec.provincia.agrigento.it.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Libero Consorzio Comunale di Agrigento in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli Enti Locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso nonché l'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici; non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti. I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Libero Consorzio Comunale di Agrigento può comportare l'impossibilità alla partecipazione al presente avviso. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento applica il Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR).

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento cui far riferimento per il presente concorso è la Sig.ra Natalia Viviano.

Mail: n.viviano@provincia.agrigento.it tel. 0922593622

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Si dà atto che l'espletamento della selezione di cui al presente avviso è subordinata all'esito negativo delle comunicazioni previste dall'art. 34 bis del D. Lgs 165/2001 in materia di mobilità del personale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'espletamento della selezione nel caso di impedimenti legislativi anche successivi alla pubblicazione del presente avviso.

Il presente bando di concorso per titoli ed esami sarà pubblicato sul sito del Libero Consorzio Comunale di Agrigento www.provincia.agrigento.it, Albo pretorio *on line* nonché in Amministrazione Trasparente - Sezione "*Bandi di concorso*", oltre che sulla Piattaforma inPA.

Per quanto non previsto si applicano le norme di legge e di regolamento vigenti in materia. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento e accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso contenute ai sensi dell'art. 7 della

L. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Allegato A

Titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i.

- A. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- B. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- C. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio- sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- D. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- E. maggior numero di figli a carico;
- F. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera B); G. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- H. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- I. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- L. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- M. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- N. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- O. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- P. minore età anagrafica.